Rumach

Rivista ufficiale di informazione del Gruppo Archeologico Romano

SETTEMBRE - DICEMBRE 2018

I teatri di Roma antica
13 ottobre 2018

Rivista ufficiale di informazione e di programmazione del Gruppo Archeologico Romano. Distribuzione gratuita.

N. 3 | Anno XLV

“Il cemento ideale di una comunità è formato dalla coscienza della propria cultura e alla capacità che abbiamo di conservarla e di accrescerla.”

In questo numero

Un “nuovo” Rumach (di G. Poloni) 3

Appia Day... after (di G. Gazzetti) 4

La Villa delle Colonnacce a Castel di Guido (di D. Buscella) 5

Progetto editoriale “Castrum Caetani” 7

Villa Ada Savoia e Monte Antenne (di G. Gigliotti) 9

Nuovi progetti, vecchie e nuove convenzioni (di G. Gazzetti) 11

Sala Restauro... lavori in corso! 13

PROGRAMMA TURISMO SOCIALE 14

Corsi monografici 17

Archeotour 19

Info Campi estivi e Junior 20

Avvisi 23

Pubblicazioni 24

Tesseramento 25

Le Sezioni 26

Avvertenze 27

Redazione

Angelo **Mantineo**
Alda **Pinton**
Tiziana **Piersanti**
Giorgio **Poloni**
Manuel **Vanni**

Il **Gruppo Archeologico Romano** è una organizzazione di volontariato che nasce nel 1963 con lo scopo di contribuire attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alla tutela, salvaguardia, valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Negli anni, con tenacia e coerenza, il GAR ha testimoniato il suo impegno attraverso numerosi eventi culturali (apertura al pubblico di monumenti, tra cui ricordiamo: "Roma delle tenebre", Largo Argentina, Foro di Cesare, Villa Adriana e il complesso del Circo di Massenzio - convenzione con il Comune di Roma), progetti per il recupero e valorizzazione di aree archeologiche (Via degli Inferi a Cerveteri, Archeodromo dei Monti della Tolfa, Via Amerina nell’Agro Falisco), allestimento di Musei Civici (Offida, Tolfa, Allumiere, Ischia di Castro, Colleferro, Arlena).

Il GAR, impegnato nella ricerca e nello studio in collaborazione con gli enti preposti, rivolge numerose iniziative alla sensibilizzazione e promozione culturale attraverso:

- una **didattica culturale**: con corsi, conferenze, seminari, viaggi di studio, visite guidate, escursioni, archeotrekking;
- una **sezione junior**: con campi estivi archeologico-didattici;
- un’**attività di ricerca**: con ricognizioni topografiche, campi di scavo, campi di documentazione, laboratori tecnici (restauro, fotografia, disegno, rilievo);
- un’**attività editoriale**: con oltre 50 titoli divulgativi e scientifici.

Il GAR fa parte, con un centinaio di altre sedi territoriali nei maggiori centri italiani, dei **Gruppi Archeologici d’Italia**, editori delle riviste ***Archeologia*** e ***Nuova Archeologia,*** promotori e fondatori del **Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali** e di **KOINÈ** che raggruppa le associazioni culturali dei paesi del Mediterraneo. I **Gruppi Archeologici d’Italia** sono iscritti all’**Albo del Volontariato Civile**, all’**Albo della Protezione Civile** ed hanno svolto operazioni di recupero in occasione, tra le altre, dell’alluvione di **Firenze** (1966), dei terremoti di **Tuscania** (1971), **Friuli** (1976), **Irpinia** (1980) e **Umbria** (1998).

Un "nuovo" *Rumach*

Di Giorgio Poloni

Il **Rumach** è nato negli anni 70 come un "supplemento regionale di ***Archeologia***", la rivista dei **Gruppi Archeologici d'Italia** destinata a tutti i soci.
In tale veste dedicava uno spazio minimo al cosiddetto *Turismo Sociale*, mentre il resto costituiva informazione su tutte le attività e i progetti dell'Associazione, di competenza dei numerosi Settori e Uffici**.** Non mancavano articolo di fondo e altri articoli di interesse generale né simpatici disegni.
Negli anni lo scopo del Rumach è stato quello di informare i soci sulle attività dell'Associazione e diffonderle anche, e soprattutto, tra i non soci allo scopo di ampliare all'esterno la conoscenza del GAR.
La linea guida di **Ludovico Magrini*** era evidente.
Pubblicizzare le attività più importanti e attrattive nel tempo ha portato ad incrementare gli spazi dedicati al turismo sociale e ai campi di scavo, ciò però avvenne a discapito di quelli dedicati alle notizie inerenti l'organizzazione.
Ma commentare eventi importanti e fornire informazioni su tutte le attività che il GAR sta svolgendo non costituisce curiosità ed interesse tanto per soci quanto non soci? Così ci siamo proposti di rinnovare il giornale, partendo dalla sua veste iniziale, senza inventare nulla: quando una cosa esiste già non occorre reinventarla, basta aggiornarla e attualizzarla.
Lo spazio dedicato al turismo sociale sarà ridotto ad uno schema sintetico considerando che tutte le notizie relative sono costantemente pubblicate e aggiornate – con foto e ampie descrizioni – sul sito internet istituzionale (gruppoarcheologico.it).
Ecco dunque il "nuovo" Rumach che pubblichiamo e che sicuramente miglioreremo con il vostro aiuto e con i vostri suggerimenti.
Chi di noi fa una cosa importante per l'Associazione dovrà chiedersi: perché non renderne partecipi i soci? Perché non incuriosire chi ci legge per la prima volta?
E inviare materiale alla Redazione.

* Ludovico Magrini (1937-1991), giornalista archeologo, fondatore del G.A.R. (1963) e dei G.A. d'I (1965).

Appia Day... *after*

Di Gianfranco Gazzetti

C'era una volta un parco archeologico tracciato sulla carta, 35 anni dopo la sua ideazione da parte del compianto Antonio Cederna; era l'epoca del cosiddetto "sistema Roma" di Rutelli e Veltroni che doveva portare lustro alla capitale a cavallo del grande Giubileo del 2000. Fiumi di denaro pubblico, e in misura minore privato, si riversarono su Roma per realizzare parchi e restaurare palazzi e monumenti. Cosa ci fosse dietro il "sistema Roma" lo si capì molti anni più tardi, quando Roma Capitale più che a un progetto grandioso fu associata a varie combriccole malavitose. Sta di fatto che il Parco che nacque era regionale, con sede, dipendenti, tecnici e guardaparco. Doveva avere la funzione di restituire ai cittadini 16 km di Appia antica depurata da discariche di immondizia e prostituzione. Si fece anche la galleria per far passare il Grande Raccordo Anulare sotto l'antica via e consentirne così la piena percorrenza a piedi. Le auto private **non dovevano** avere accesso alla via, prima in nessuno giorno, poi solo la domenica. Ma nessuna recinzione, nessuna attrezzatura didattica poteva essere consentita, perché turbava la visione romantica che i nostri archeologi in gran parte conservano del patrimonio loro affidato. Poco importa se la strada alberata è un falso storico dovuto all'amore del Duce per i pini, fatale a tanti automobilisti delle nostre statali. Si è insistito e ai pini che via via cadevano portandosi con se i pochi basoli romani superstiti, si sono sostituiti alberi di tutti i tipi e dimensioni. Negli anni la farsa del Parco all'italiana si è arricchita dei diritti di ristoratori e organizzatori di *catering*, dei gestori delle catacombe di San Sebastiano e *business* relativo, degli abitanti, sempre meno numerosi, delle case che affacciano sulla via. Il Parco quindi è oggi la strada più trafficata dell'Appio-Tuscola-

Appia Antica Park

no e con traffico non regolato, ma completamente anarchico.
I pedoni, teorici padroni del Parco, devono sopravvivere ogni domenica a ciclisti che scambiano la Via Appia per un velodromo, motociclisti e automobilisti; se per caso qualche cittadino si azzarda a fare qualche osservazione rischia la propria incolumità. In questo quadro sconcertante il problema sono i volontari, che con caparbietà dal 1999 tentano di valorizzare sia il tratto nel Comune di Roma che il tratto di Santa Maria delle Mole, uno dei siti maggiormente degradati della periferia romana. Niente tavoli per distribuire volantini gratuiti, niente proseguimento di ricerche che hanno portato in luce manufatti interessanti che andrebbero valorizzati invece che rinterrati, niente cartelli esplicativi, sempre fedeli al motto che solo chi sa ha diritto a visitare monumenti e aree archeologiche. Ora la fervida fantasia del Ministro Franceschini ha sovrapposto al Parco Regionale ("naturalistico") un Parco Statale ("archeologico"), con confusione di competenze prevedibile e scarsa o nulla efficacia per una vera e duratura tutela e valorizzazione della Via e dei suoi monumenti, soprattutto quelli meno visibili e noti. Ma i volontari no, i danni li possono fare solo gli archeologi autorizzati. Stiamo pubblicando un libro bianco che mette in evidenza ipocrisia e superficialità delle iniziative messe in essere dal momento della nascita del sedicente Parco, cui da qualche anno viene dedicata una giornata "commemorativa" definita ***Appia Day*** per fare *audience* sulla stampa e sui media.
Un Parco di 16 km senza alcun servizio, né didattico né igienico, è da celebrare con un **Appia Day**... *after.* O forse è solo da dimenticare.

(G.G.)

• • • • • • • •

LE ESCURSIONI

Una giornata alla scoperta delle presenze archeologiche ed artistiche più conosciute ed anche di centri meno noti esclusi dai circuiti turistici principali, con l'obbiettivo di migliorare ed ampliare la conoscenza storica del nostro territorio. Colmare le lacune dell'apparato espositivo di musei e aree archeologiche rivivendo il passato e le sue atmosfere, attraverso le escursioni del Gruppo Archeologico Romano, dove anche i luoghi più conosciuti vengono illustrati e letti sotto diversi e sempre nuovi angoli di visuale.

I LABORATORI

Incontri in aula o sul campo per svolgere attività pratiche o dimostrative, supporti didattici, materiali d'uso, strumenti; gli ambiti di applicazione possono variare dalla tecnica della ricerca archeologica, all'archeologia sperimentale, all'attività ludico-didattica.

La Villa delle Colonnacce di Castel di Guido

Di Daniele Buscella

Il 24 Giugno 2018 il gruppo del Settore Lazio Antico che cura la salvaguardia e la valorizzazione della Villa delle Colonnacce, ha chiuso un anno denso di attività e di soddisfazioni.

Scavi alla villa romana delle Colonnacce

Grazie alla costanza ed alla disponibilità che il gruppo formatosi ha saputo mettere sul campo, molteplici e positivi sono stati i risultati raggiunti in tutti i campi. In campo scientifico è stata finalmente fatta chiarezza su tutto il materiale stoccato nei magazzini in sito e tutto il materiale è stato diviso e messo a disposizione per tutte quelle che saranno le attività future (catalogazione, restauro e disegno stanno aspettando il materiale degno di nota). Tutta la Villa è stata pulita dal materiale abbandonato negli ultimi decenni e tutti gli affreschi, i mosaici ed i pavimenti sono stati messi in sicurezza o direttamente in sito o tramite l'asportazione a cura di Operatori della Sovrintendenza sotto le indicazioni dell'Ispettrice Daniela Rossi. Al momento della chiusura delle attività tutti gli ambienti sono stati bonificati e nulla è stato lasciato al caso. Le operazioni di pulitura, oltre ad interessare il verde intorno alla Villa grazie all'aiuto dei fattori di Castel di Guido con i quali è stato stretto un sodalizio volto alla tutela dei beni all'interno dell'Oasi, si sono focalizzate fondamentalmente su quattro aree.

La prima area, affianco al mosaico dell'ambiente 65, ha messo in luce una porzione di pavimentazione mosaicale ancora in sito per la quale è difficile stabilire lo stato di conservazione in quanto si è preferito bloccare le operazioni in attesa che i mezzi meccanici ci aprano il fianco coperto sul quale sicuramente l'ambiente svilupperà delle metrature

importanti.
La seconda Area, cosiddetta medievale, ha messo in luce negli ambienti 89A, 89B e 90 quelle che ad una prima analisi sembrano essere delle vasche per la lavorazione del vetro. Al momento lo scavo in questa zona è focalizzato a delimitare la grandezza dell'area 90 e, una volta trovato il limite di questa zona, inizieranno le indagini stratigrafiche dei tre ambienti che fin da ora sembrano essere davvero interessanti.
La terza Area, probabilmente pertinente ad una zona carrabile esterna (in virtù del ritrovamento di quella che sembra essere una strada di servizio) resta al momento quella di più difficile comprensione in quanto i tre ambienti interessati (84, 86 ed 87) hanno subito notevoli rimaneggiamenti e quelle che sembrano essere delle zone esterne in età repubblicana, con molta probabilità nella fase tardo antica della Villa sono state inglobate nella stessa.
La quarta Area, di recente apertura, ha portato alla luce nell'ambiente 59 dei livelli sottopavimentali che il prossimo anno verranno adeguatamente approfonditi. Nell'ambito della valorizzazione della Villa, quello passato è stato un anno ricco di eventi e novità che ha portato moltissime persone a vivere l'esperienza che noi fortunati abbiamo l'onore e l'onere di avere a nostra disposizione.
Così, proprio prendendo spunto dalla goliardia che ci ha sempre contraddistinto, sono nate tutta una serie di iniziative, "Archeologo per un giorno" su tutte, che hanno consentito all'associazione di avere delle offerte mai avute in precedenza che verranno totalmente reinvestite, spese sostenute a parte, nel restauro e consolidamento delle murature della Villa (oltre che nell'acquisto di nuove attrezzature) così da rafforzare ancor di più, sempre che ce ne fosse bisogno, il legame che il Gruppo Archeologico Romano ha con questo meraviglioso sito.
Il sole splende sereno nei cieli di Castel di Guido (*"Gazzù vieta che la pioggia interrompa il nostro operato!"*).

(D.B.)

ATTENZIONE

Per le modalità di iscrizione alle attività riportate, per i versamenti delle relative quote di partecipazione e per eventuali cancellazioni di prenotazioni, si invitano i gentili Soci ad attenersi alle Avvertenze riportate a pag. 27.

AVVISO

Si invitano i soci interessati ad effettuare archeotrekking superiori ai 20 chilometri a comunicare la propria disponibilità in segreteria

Progetto editoriale *"Castrum Caetani"*

Un gruppo di ricerca del GAR costituito dai soci Margherita Bernabei, Giulia Carrozza e Pietro Virili, coordinato dall'archeologo Giuseppe Fort ha elaborato un progetto editoriale che finalmente dopo circa due anni di lavoro vedrà la sua pubblicazione nell'autunno prossimo. Si tratta dello studio del complesso monumentale costituito dal **Sepolcro di Cecilia Metella**, costruito tra il 30 e il 20 a.C. per celebrare le due famiglie alle quali Cecilia era legata, e dal ***Castrum Caetani*** addossato al mausoleo che ne diventò il torrione, elemento costitutivo e caratterizzante.

Il Castrum Caetani

Il palazzo, ancora ben conservato anche se privo della copertura e dei solai ha tutte le caratteristiche della residenza signorile protetta da una cinta muraria con evidenti intenti difensivi.

Di fronte al castello, al di là dell'Appia, si trova la chiesa di S. Nicola, ad aula unica con abside, mancante del tetto e completamente priva di arredi.

Al libro sarà allegato un CD con più di 200 immagini, riproduzioni di stampe e disegni d'epoca, che illustrano i suddetti monumenti.

• • • • • • • • •

LA DIDATTICA

Il G.A. Romano opera dal 1980 nella didattica rivolta a scuole, club aziendali, circoli ricreativi e culturali, associazioni e privati. L'esperienza ultra cinquantennale dell'associazione nell'ambito del volontariato per i beni culturali, maturata nella costante attività di tutela, sensibilizzazione e ricerca scientifica, è di supporto alla avanzata progettazione dei programmi che uniscono al rigore della ricostruzione storica le chiavi di lettura più moderne.

Villa Ada Savoia e Monte Antenne

Di Gabriele Gigliotti

Villa Ada Savoia, la seconda villa urbana di Roma per estensione con i suoi 150 ettari dopo Villa Doria Pamphilj , situata nel settore nord della Capitale si estende su di una vasta zona collinosa costituita per l'80% da superficie boschiva, uno scrigno che racchiude un meraviglioso patrimonio naturalistico, storico ed archeologico. Al suo interno è situata l'area di Monte Antenne il cui toponimo deriva dalla città protostorica di Antemnae ossia ***"ante amnes"*** ("davanti i fiumi") in quanto posta sulla collina dinnanzi la confluenza tra il Tevere e l'Aniene, citata da Virgilio nell'Eneide ed oggetto di studio ed esplorazione di celebri studiosi come Antonio Nibby. Nella sommità di Antenne è ubicato il forte omonimo realizzato in epoca umbertina. Nel sottosuolo della Villa sono presenti importanti siti di archeologia cristiana come le catacombe dei Giordani e quelle di Priscilla (visitabili) al cui interno vi è la più antica raffigurazione sinora ritrovata della Madonna con il Bambino e con annessa in superficie la Basilica di San Silvestro nella cui area sono le sepolture di ben sei pontefici della prima era cristiana. Nelle vicinanze la Catacomba anonima di Via Anapo. La zona corrispondente al territorio dell' attuale villa, al cui interno vi è parte del percorso interrato dell'Acquedotto Virgo ed in superficie la *Salaria vetus*, venne acquistata da Vittorio Emanuele II nel 1872 (da cui il nome Savoia) edificando negli anni successivi la palazzina reale con accanto la torre neogotica dal sapore medievale ed i complesso delle scuderie includendo un precedente casale cinquecentesco, conservando nelle prospicienze della Palazzina il Tempio di Flora , un grazioso *Coffe-house* settecentesco avente l'aspetto di un tempietto dorico. Dal 1919 divenne residenza privata in Roma della Real Casa di Savoia e nel 1936 venne realizzato il giardino segreto di fianco la palazzina reale (visibile dall'esterno) sul modello dei giardini rinascimentali italiani e con un costante richiamo all'antichità classica, ornato con sarcofagi romani, busti, statue pro-

Antefissa con Giunone Sospita. Da *Antemnae*

Palazzina Reale

venienti da Villa Ludovisi.
Grazie all'iniziativa del GAR l'intera area della villa ha riacquistato visibilità agli occhi dei cittadini, sensibilizzandoli non solo sull'importanza della divulgazione e conservazione delle vestigia storico-archeologiche(molte delle quali versano in stato di degrado) ma anche sulla tutela di un così importante polmone verde. Con la prima partecipazione al **Good Deeds Day** del 2017, la pulizia dell'area di Forte Antenne e la ricognizione nell'area più impervia della villa, hanno avuto inizio le periodiche visite gratuite tra le vestigia archeologiche di Monte Antenne e quelle storiche di Villa Savoia. Le visite sono state guidate da Federico Gentile (responsabile scientifico per la parte archeologica), Gabriele Gigliotti (ideatore del progetto), Carmine Marino, Giulia Carrozza e Massimo Coccia. Hanno collaborato nel tempo Alessandro Ballarò, Claudio ed Alessandro Currò, Nuccia Ghini, Giorgio Poloni e le socie e soci che gentilmente hanno prestato la loro opera di supporto logistico. Sono state tenute due conferenze presso la Sala Cittadina del II Municipio in collaborazione con il Progetto Forti, un associazione di studiosi ed architetti che si occupa della rivitalizzazione della rete di forti di Roma. Un crescente interesse da parte dei cittadini ha poi suscitato la recente puntata di "Buongiorno Regione" del 30/05/2018 che la RAI ha dedicato al Monte e al Forte Antenne intervistando i soci del GAR, e i rappresentanti del II Municipio di Roma. In particolare l'interesse manifestato da quest'ultimo per il Forte Antenne consiste nella progettazione del suo futuro utilizzo ed è costantemente seguito, come le altre iniziative sinora intraprese per la villa, da Rolando Paolucci, un promotore instancabile ed un valente referente per i rapporti istituzionali. Il progetto è anche rivolto a realtà che si occupano di tutela e divulgazione ambientale.
Antonio Cederna e Ludovico Magrini ricordavano che difendere il patrimonio culturale ed ambientale significa difendere la dignità di una civiltà cui si appartiene e che appartiene alle generazioni future. Il GAR lo sta facendo.

(G.G.)

Nuovi progetti, vecchie e nuove convenzioni

Di Gianfranco Gazzetti

L'attività del GAR è in piena espansione: stiamo allargando a nuovi orizzonti il nostro impegno per avvicinare i cittadini, specie quelli più giovani, ai beni culturali. È per questo che ci siamo lanciati in vari progetti.

A luglio verrà firmata la convenzione per i tirocini e i corsi di praticantato con l'**Università Europea** di Roma, struttura del prestigioso ateneo dedicato alla formazione primaria e in particolare per quanto ci riguarda al turismo archeologico e alla gestione dei parchi relativi.

Sono in atto le convenzioni appena rinnovate con l'**Università di Roma La Sapienza** e con **Roma TRE** per i tirocini. Quest'anno si è svolto un corso di disegno e un corso di catalogo per tirocinanti.

Come ormai da diversi anni, nel centro studi dell'Università di Roma TRE alla Faggeta di Allumiere, si è svolto lo stage di archeologia per la **Lawrence Academy** del Massachusetts sotto la Direzione di Fabrizio Vallelonga e con la collaborazione di Federico Gentile, Susanna Pacchetti e Vincenza Iorio. Gli studenti hanno effettuato visite guidate a Roma, scavi archeologici, lezioni e conferenze.

Si intensifica l'attività didattica per l'alternanza scuola-lavoro

L'attività del GAR con i licei di Roma nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro ha assunto quest'anno dimensioni notevoli. Due percorsi su "Gli Etruschi e Roma" sono stati realizzati con il **Liceo Scientifico Cannizzaro**, che da anni collabora con la nostra associazione. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere con visite guidate, laboratori sui materiali ceramici al **Museo di Villa Giulia** e lezioni in sede, i vari aspetti di questo periodo storico. Alla fine del primo percorso hanno realizzato "app" sui singoli temi della vita quotidiana, dell'architettura, dell'urbanistica e della religione. Alla manifestazione conclusiva del primo progetto, in cui i ragazzi hanno presentato le loro conclusioni, ha partecipato il Direttore del Museo di Villa Giulia Valentino Nizzo, che ha concesso per l'occasione la Sala della Fortuna del Museo. Da febbraio a giugno si è svolto con il **Liceo Classico Virgilio** anche il progetto sul mondo romano, che ha previsto laboratori di disegno e catalogo della ceramica, visite guidate, trekking e giornate di scavo nella Villa delle Colonnacce a Castel di Guido. Dal

13 al 19 giugno presso l'agriturismo la Farnesiana ad Allumiere, nuova sede degli stages della nostra associazione sui Monti della Tolfa, si è svolto anche il campo del progetto "Il Mestiere dell'Archeologo" svolto con il **Liceo Classico Siotto Pintor** di Cagliari con cui il GAR collabora fin dal 2014. I ragazzi hanno fatto esperienza in tutti i campi in cui si esplica la professione dell'archeologo: dallo scavo alla ricerca, dal disegno al rilievo, dalla ricognizione territoriale alle realizzazioni in 3D. In tutto gli operatori didattici (oltre a chi scrive, Nuccia Ghini, Desirée Divizia, Orlando Cerasuolo, Alessandro Magrini) hanno condotto 55 ragazzi di terze e quarte liceo in questi interessanti progetti, con molta soddisfazione di insegnati e alunni.

Alternanza Scuola-Lavoro, sede GAR, lezione di ceramica

(G.G.)

• • • • • • • •

*Per ritrovare vecchi amici, conoscerne di nuovi o sapere qualcosa in più sulla "storia" della nostra Associazione cerca "*Gruppo Archeologico Romano*" su Facebook!*

MANIFESTAZIONE "OPERAZIONE APPIA"

La proposta culturale promossa dai volontari del Gruppo Archeologico Romano, gratuita e rivolta a tutti, si propone di riscoprire la *regina viarum* attraverso una passeggiata archeologica. L'itinerario si snoderà sull'Appia Antica da Via Cecilia Metella sino a Via Erode Attico e ritorno, per la durata di circa 2 ore di cammino. I visitatori potranno scoprire testimonianze e monumenti fra atmosfere antiche, tracce di storia e frammenti di vita quotidiana. L'appuntamento aperto a tutti è in Via Appia Antica 175, all'incrocio con via Cecilia Metella, presso l'Appia Antica Caffè (capolinea bus 660 da metro A).
Viene distribuito materiale informativo gratuito. Non occorre prenotazione.

ATTENZIONE
Sala restauro... lavori in corso!!!

Chini in camice bianco sotto le forti lampade riescono a *trasformare* piccoli e informi cocci in antichi oggetti precisi e ben riconoscibili.
Occhio quando si entra nella stanza a non toccare NULLA!

Avvisi...

Laboratorio di restauro anni 70 con Ludovico Magrini

Restauro in corso

• • • • • • • •

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro di Documentazione del Gruppo Archeologico Romano è il cuore pulsante della nostra memoria storica: preziosa traccia del nostro passato e indispensabile risorsa per ricerche future. Nato nel 1963 e cresciuto con noi nel tempo, il Centro raccoglie e accompagna l'attività di ricerca dei volontari per i Beni Culturali ed è divenuto un punto di riferimento stimato tra gli studiosi e gli appassionati d'archeologia. Oggi comprende l'Archivio storico, contenente più di 20mila documenti inediti, la Biblioteca Tematica, con i suoi 10mila volumi, e il catalogo con le nostre pubblicazioni, frutto dell'intensa attività editoriale del GAR.

Programma iniziative Settembre-Dicembre 2018

Il verde indica le attività rivolte anche ai non soci

Il simbolo ⟐ invita a contattare la segreteria del GAR per i dettagli **(+39) 06 63 85 256**

- SETTEMBRE -

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
DOM 16	**Passeggiate sui colli: Celio e Oppio**	G. Gazzetti	Ingresso basilica San Clemente	9:45	€ 6,00	-
MAR 18	**Assemblea organizzativa del Settore Lazio Antico**	Volontari GAR	Sede GAR	18:00	-	-
SAB 22	**S. Giovanni in Laterano e Battistero**	E. Ragni	P.zza S. Giovanni in Laterano, 4	9:45	€ 6,00	
DOM 23	**Monte Antenne e Forte (visite h. 10-12-14)**	Volontari GAR	Via Salaria, 273	10:00	gratuito	2 itinerari
DOM 23	**OPERAZIONE APPIA (visite h. 10-11:30-15)**	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	10:00	gratuito	-
SAB 29	**Trekikng: Via Trionfale**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	7:30	€ 10,00	mezzi propri
DOM 30	**Villa Ada-Savoia (visite h. 10-12-14)**	Volontari GAR	Via Salaria, 273	10:00	gratuito	-

- OTTOBRE -

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
SAB 6	**INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE**	Volontari GAR	Castel di Guido	10:00	⟐	-
DOM 7	**Escursione: Spello**	E. Ragni	P.le degli Eroi	7:30	⟐	Pullman

SAB 13	**Teatri di Roma antica: Marcello, Balbo e Pompeo**	G. Gazzetti	Teatro Marcello	9:45	€ 6,00	-
DOM 14	**ARCHEOLOGIA RITROVATA: visite villa romana di Casalotti (visite h. 10-16)**	Volontari GAR	Ingresso area in Via Borgo Ticino	10:00	-	-
MAR 16	**Conferenza:** ***Il Tevere dall'Umbria a Roma***	C. Mocchegiani Carpano	Via di Vila Narducci (Parco)	18:30	-	-
SAB 20	***Tusculum***	G. Ghini	P.zza Bologna	7:30	€ 10,00	Mezzi propri
DOM 21	**Il Ghetto**	G. Fort	Portico d'Ottavia	9:45	€ 6,00	-
SAB 27	**Chiesa nuova e Oratorio dei Filippini**	G. Fort	P.zza della Chiesa Nuova	9:45	€ 6,00	-
DOM 28	**Monte Antenne, Forte e Villa Ada (visite h. 10-12-14)**	Volontari GAR	Via Salaria, 273	10:00	gratuito	2 itinerari
Da MER 31	**Campo di Catalogo a Ischia di Castro** ***(fino al 2 novembre)***	Volontari GAR	Sede GAR di Ischia di Castro	-	-	Mezzi propri

- NOVEMBRE -

Data	*Evento*	*Responsabile*	*Luogo appuntamento*	*Ora*	*Costo*	*Note*
SAB 3	**S. Benedetto *in Piscinula* e S. Maria in Trastevere**	G. Fort	P.zza in Piscinula, 40	9:45	€ 6,00	-
DOM 4	**Ostia Antica**	G. Ghini	Via dei Romagnoli, 717	9:45	€ 10,00	Mezzi propri
DOM 4	**OPERAZIONE APPIA (visite h. 10-11:30-14:30 u.v.)**	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	10:00	gratuito	-
Da VEN 9 a DOM 11	**Nola - Palma di Campania, terra di lavoro**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	7.30	?	Pullman
DOM 11	**Visite villa romana di Casalotti (gruppi visite h. 10-12:30)**	Volontari GAR	Ingresso area in Via Borgo Ticino	10:00	-	-

MAR 13	**Conferenza:** ***La Cnosso di Evans - musealizzazione***	G. Gazzetti	Via di Vila Narducci (Parco)	18:30	-	-
Da VEN 16 a DOM 18	**BMTA - Paestum, Elea, Velia e Museo di Salerno. Convegno G.A.I.**	G. Gazzetti	P.zza Bologna	7:30	?	pullman
SAB 24	**Sant'Agnese: basilica costantiniana e S. Costanza (visite h. 10-13/14-16)**	Volontari GAR	Via Nomentana, 349	10:00	-	-
DOM 25	**Domus Aurea**	G. Gazzetti	V.le Domus Aurea, 1	9:45	€ 6,00	-

- DICEMBRE -

Data	*Evento*	*Responsabile*	*Luogo appuntamento*	*Ora*	*Costo*	*Note*
SAB 1	**S. Maria dei Sette Dolori e S. Maria della Scala**	E. Ragni	Via Garibaldi, 27	9:45	€ 6,00	-
DOM 2	**Palatino, Orti Farnesiani**	G. Gazzetti	Via S. Gregorio	9:45	€ 6,00	-
SAB 8	**Canino, Sagra dell'olio**	G. Gazzetti	P. zza Bologna	8:45	€ 10,00	mezzi propri
DOM 9	**Museo delle Mura e Sepolcro degli Scipioni**	G. Gazzetti	Via Porta S. Sebastiano, 18	9:45	€ 6,00	-
MAR 11	**Conferenza:** ***Gerusalemme archeologica***	L. Caretta	Via di Vila Narducci (Parco)	18:30	-	-
SAB 15	**Sant'Agnese: basilica costantiniana e S. Costanza (visite h. 10-13/14-16)**	Volontari GAR	Via Nomentana, 349	10:00	-	-
DOM 16	**Museo Stadio di Domiziano**	G. Gazzetti	Via di Tor Sanguigna, 3	9:45	€ 6,00	-
MAR 18	**CENA SOCIALE**	Volontari GAR	Sede GAR	19:30	-	-
Da SAB 29	**Campo di Catalogo Ischia di Castro** ***(fino al 1° gennaio)***	Volontari GAR	Sede GAR - Ischia di Castro (VT)	-	-	-

CORSI MONOGRAFICI

Incontri teorici per lo studio dell'antico

Dai Gracchi a Cesare (133-44 a.C.)
La caduta della Repubblica

Massimo Coccia
Da mercoledì 3 ottobre, ore 18:00
Costo € 34,00

Lezioni

1. Tiberio e Caio Gracco.
2. Gaio Mario.
3. Quinto Sertorio.
4. Lucio Cornelio Silla.
5. Lucio Licinio Lucullo.
6. Gneo Pompeo.
7. Marco Crasso.
8. Marco Porcio Catone.
9. Marco Giunio Bruto.
10. Gaio Giulio Cesare.

L'impero degli Inca

Giuseppe Fort
Da venerdì 5 ottobre, ore 18:00
Costo € 34,00

Lezioni

1. Origini.
2. Dalla tribù allo stato.
3. Il sovrano.
4. L'esercito.
5. Il popolo.
6. L'amministrazione.
7. Il sistema stradale.
8. I commerci.
9. Le province.
10. Arte e archeologia.

Roma antica nelle XIV *regiones* augustee

Gianfranco Gazzetti, Giuseppina Ghini
Da lunedì 29 ottobre, ore 17:00
Costo € 31,00

Uscite esterne da concordare durante il corso

Lezioni

1. Sviluppo urbanistico di Roma antica
2. Le Mura di Roma
3. La Regione X Palatino
4. La Regione VIII Foro Romano
5. La Regione VIII Campidoglio e la XI Circo Massimo
6. La regione IX Circo Flaminio
7. La Regione IX Campo Marzio
8. La Regione VII Via Lata

La Palestina da Abramo ad Abu Mazen (IV)

Gianfranco Gazzetti
Da martedì 30 ottobre, ore 17:00
Costo € 31,00

Lezioni

1. La Palestina sotto i Mamelucchi.
2. La Conquista Ottomana.
3. La Palestina nell'Impero Ottomano.
4. Ebrei e Arabi nella Palestina Ottomana.
5. La Prima guerra mondiale trattati segreti e trattati ufficiali.
6. La rivolta araba guidata da Lawrence la truffa degli Inglesi.
7. La Palestina sotto il protettorato Britannico.
8. Ebrei e Arabi in Palestina alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

• • • • • • • • •

LE GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

La manifestazione dei Gruppi Archeologci d'Italia promuove la valorizzazione e la tutela dei beni ritenuti minori e che rischiano per questo di venire cancellati dalla memoria storica degli uomini. Si svolgono quindi interventi sul territorio - spesso in collaborazione con enti e istituzioni locali - sia tramite opere di riqualificazione (come le ripuliture) di aree archeologiche o di singoli monumenti, sia tramite divulgazione di materiale informativo in punti di ritrovo opportunamente allestiti (come stand, banchetti ecc.). Le Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata si svolgono ogni anno nel secondo fine settimana del mese di ottobre.

ARCHEOTOUR

Viaggi studio del Gruppo Archeologico Romano

Per chi non si accontenta
degli itinerari percorsi
dal turismo culturale tradizionale

Gli **Archeotour** del Gruppo Archeologico Romano nascono dalla nostra passione per l'archeologia, la ricerca e la storia. Ogni viaggio è l'ultimo approdo d'un percorso intenso fatto di impegno scientifico ed emozione, lavoro sul campo e partecipazione. Ogni itinerario, guidato da esperti archeologi, ti condurrà nel cuore d'una antica provincia romana. In un viaggio nel tempo potrai addentrarti in percorsi unici tra monumenti e siti archeologici celebri in tutto il mondo e tesori segreti: perle archeologiche celate agli occhi del turista occasionale, scovate per te dai nostri esploratori sul campo. Scopri le terre che tocchi grazie alle orme lasciate dall'uomo: dalla preistoria all'età bizantina, dall'arte islamica ad oggi. Assaggia i sapori e gli umori del luogo, lasciandoti deliziare da leccornie e profumi lontani, scrigni di tradizioni antiche e spezie pregiate. Il Gruppo Archeologico Romano ti fornirà gratuitamente una piccola guida con itinerari, programma di viaggio, numeri utili e quadro storico-geografico.

QUANDO	DOVE
Pasqua 2019 **18-24 aprile 2019**	LIBANO
8-10 febbraio 2019	ANCONA E PERGOLA
4-12 maggio 2019	PANNONIA E NORICO
1-12 giugno 2019	BULGARIA
14-22 ottobre 2019	BETICA

PARTECIPARE ad uno SCAVO diretto da archeologi professionisti, APPRENDERE le basi per un ALLESTIMENTO MUSEOGRAFICO, APPROFONDIRE le proprie conoscenze con SEMINARI, CONFERENZE e VISITE a MUSEI e AREE ARCHEOLOGICHE

Queste ed altre le esperienze che centinaia di volontari italiani e stranieri - studenti, laureati o semplici appassionati - decidono di vivere ogni anno aderendo alle campagne estive di ricerca e valorizzazione del Gruppo Archeologico Romano

Campo di Falerii – via Amerina

Necropoli falisca e via romana

Obiettivo del campo è da sempre il progetto di recupero, ricerca e valorizzazione del comprensorio della **via Amerina** che è stata per l'*Ager Faliscus* il cardine dell'opera di romanizzazione avviata con la caduta di *Falerii Veteres* (241 a.C.). La campagna archeologica si svolge presso il sito rupestre di S. Giovenale (Corchiano, VT), non lontano dal centro falisco di Corchiano e dalla via Amerina. Il promontorio di S. Giovenale è stato occupato prima da una necropoli falisca (IV-III sec. a.C.) e poi da un piccolo insediamento romano (III-II sec. a.C.). Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale** e il **Comune di Corchiano**.

Campo di Ischia di Castro

Villa romana e necropoli etrusca

Si proseguono gli scavi (iniziati nel 1982) presso la **villa romana della Selvicciola**, con fasi di età repubblicana ed imperiale, e presso la **necropoli etrusca di Castro** già in passato oggetto di indagine da parte del Gruppo Archeologico Romano. Aiutaci a tutelare e valorizzazione siti dal fascino unico e antico: progetta con noi percorsi di visita e cammina al nostro fianco sui sentieri in cui l'archeologia incontra la vita. Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale**.

Campo dei Monti della Tolfa

Città medievale, villa rinascimentale, insediamento romano

Partecipando alla campagna di ricerca archeologica del Gruppo Archeologico Romano potrai passeggiare tra le pagine della storia. Il territorio dei **Monti della Tolfa** è ricco di memorie e tracce sin dall'epoca preistorica. Addentrati con noi nell'**area sacra di Ripa Maiale**, perditi tra le sue grotte, aiutaci a valorizzarle e difenderle dall'incuria e dall'oblio. Immergiti nelle atmosfere rinascimentali di **La Bianca** o nell'**insediamento romano della Fontanaccia**, dove potrai scovare frammenti restituiti all'oggi dalle carezze del tempo. Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale**.

Campo di Farnese – Rofalco

Insediamento etrusco

Dal 1996 il Gruppo Archeologico Romano porta avanti un progetto di recupero e valorizzazione della **Riserva Naturale del Lamone** e dei suoi percorsi di visita. L'insediamento etrusco di **Rofalco** (fine IV-inizi III sec. a.C.), situato nel cuore della Selva del Lamone, sorge su di uno sperone tufaceo che domina la valle del fiume Olpeta, difeso in parte dalla impervia natura dei luoghi ed in parte da una poderosa cinta muraria con torri di avvistamento. Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale,** il **Museo Civico di Farnese e la Riserva Naturale della Selva del Lamone**.

La Sezione didattica del **Gruppo Archeologico Romano** organizza campi junior fin dagli inizi degli anni ’80, creando programmi settimanali e bisettimanali rivolti a bambini e bambine, ragazzi e ragazze di età compresa tra 9 e 14 anni. Ogni estate si propone un’esperienza educativa, divertente e costruttiva, che fa diventare i ragazzi gli artefici principali dell’esperienza, a contatto con la storia, l’archeologia, la natura e tanti nuovi amici. La proposta è quella di divertirsi imparando a conoscere e ad amare la vita quotidiana antica, attualizzandola, per essere protagonisti di una fantastica esperienza!

Descrizione del campo

Il campo propone ai giovanissimi un’esperienza completa ed affascinante alla scoperta del mestiere dell’archeologo.

L’archeologia, conosciuta dai più nei suoi aspetti avventurosi o addirittura misteriosi, è presentata sotto il profilo dell’approccio didattico attraverso i laboratori che fanno conoscere il mestiere dell’archeologo.

Parallelamente, nei laboratori di archeologia sperimentale si riproducono frammenti di vita quotidiana etrusca, attraverso la realizzazione manuale di oggetti di uso comune, con le stesse tecniche utilizzate in antico.

E il gioco? Anche lo svago trova il suo giusto spazio nell’arco della giornata, sia come opportuno momento di pausa sia - tramite i laboratori ludico-didattici - come complemento naturale dell’attività, utilissimo a fissare in modo semplice e divertente le nozioni appena acquisite dai ragazzi.

Il MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di Campagnano di Roma affidato al GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

In coincidenza con il mercato dell'antiquariato che si tiene **ogni ultima domenica del mese** a Campagnano di Roma (RM), i volontari del Gruppo Archeologico Romano, sezione "Speleo", apriranno ai visitatori il locale Muso Civico Archeologico.

IL MUSEO CONSERVA I REPERTI PROVENIENTI DALLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE REALIZZATE NELLA *MANSIO AD VACANAS*, LA STAZIONE DI POSTA DI EPOCA IMPERIALE (I-V SEC. D.C.) RINVENUTA PRESSO IL XXI MIGLIO DELLA VIA CASSIA ANTICA, NELLA VALLE DI BACCANO, DOVE ALL'EPOCA SORGEVA UN LAGO.

Piazza Regina Elena - Campagnano Di Roma

IL 5xMILLE AL GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

Il Gruppo Archeologico Romano è tra le associazioni ammesse a beneficiare della quota del 5‰ dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Sosteniamo i progetti del Gruppo Archeologico Romano **per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali e per tutte le attività di volontariato**. È facile, basta scrivere il codice fiscale dell'associazione sotto riportato sul modello della denuncia dei redditi nell'apposito spazio riservato alla indicazione del soggetto al quale si desidera destinare la quota del 5‰.

05030630585

(Codice Fiscale Gruppo Archeologico Romano O.n.l.u.s.)

PUBBLICAZIONI

AA.VV., *Appia Antica. Itinerario storico-archeologico da Via Cecilia Metella e Via Erode Attico.*

AA.VV., *Ceramica romana I. Guida allo studio.*

AA.VV., *Ceramica romana II. Guida allo studio.*

AA.VV., *Duomo di Sovana.*

AA.VV., *Le chiese Medievali di Roma.*

P. Brocato, F. Galluccio, *Gli etruschi della Riserva del Ferrone.*

A. Cavicchi, *La moneta medievale in Italia. Da Carlo Magno al Rinascimento.*

E. De Carolis, *Ceramica Corinzia.*

E. De Carolis, *Lucerne greche e romane.*

E. De Carolis, *Pittori greci*

F. Enei, *Cerveteri. Ricognizioni nel territorio di una città etrusca.*

B. Frau, *Tecnologia greca e romana.*

B. Frau, V. Protani, *Pyrgi e il Castello di S. Severa.*

P. Leonardi, *Introduzione allo studio della ceramica medievale. dal IV al XVIII secolo.*

~~A.E. Leva, *Africa. Tra archeologia e storia.*~~ **ESAURITO**

D. Maestri, *Appunti per una storia della ceramica. Dal IV al XII secolo.*

G. Marinucci, *Introduzione all'epigrafia latina.*

G. Marinucci, *Tecniche costruttive romane.*

A. Morandi, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca. Vol II.*

A. Morandi, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca. Vol III.*

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO o.n.l.u.s.
volontari per i beni culturali

ISCRIZIONI E RINNOVI 2019
Subscriptions and renewals 2019

Ordinari *Ordinaries*	€ 35,00
Familiari *Families*	€ 25,00
Studenti (fino a 30 anni) *Students (up to 30 years)*	€ 22,00
Simpatizzanti (3 visite guidate e/o escursioni in un anno) *Sympathizers* *(3 guided visits and/or excursions in one year)*	€ 5,00

L'iscrizione può essere effettuata con le seguenti modalità:

- presso la sede con saldo in contanti.
- bonifico bancario IT 34M0521603229000000005838.

Soci sostenitori,
i volontari non hanno un costo. Il volontariato sì.

Aderisci alla campagna ***Mecenati per la cultura***, potrai così contribuire a difendere e tutelare il nostro patrimonio archeologico, finanziando campagne di scavo, sezioni di restauro, mostre, conferenze ed eventi culturali. Impegnati in prima persona a diventare un mecenate per la cultura. Con un piccolo contributo puoi fare molto per lottare insieme a noi contro il degrado e la dissoluzione della nostra memoria e potrai dedurre il tuo contributo come previsto dalle norme fiscali attualmente in vigore.

SEZIONI

CANINO

Palazzo Valentini, c/o Teatro Comunale, 01011 Canino (Vt)
Resp.: Luciano Luciani
Tel. 339.8013283

CAPENA

C/o Torre dell'Orologio,
Via Montebello 1, 00060 Capena (RM)
Resp.: Maddalena Jacobellis
garcapena@libero.it

CAPITOLIUM

Via di Valle della Muletta 79, 00123 Roma
Resp.: Annalisa Piras
Tel. 342.8844216
alp_roma@yahoo.it

CAPODIMONTE

Resp.: Caterina Pisu
caterinapisu@alice.it
Tel 339.1364151

CERVETERI-LADISPOLI

Via Rapallo 14, 00050 Ladispoli (RM) Resp.: Giovanni Zucconi
Tel. 348.3204707
gar.cerveteri@hotmail.it

MANZIANA

Via Lazio 2, 00066 Manziana (Rm)
Resp.: Mascia Zullo
Tel. 339.3048528,
mascia.zullo@libero.it

MARCELLINA

Via dei Caduti 5, 00010 Marcellina (RM)
Resp.: Bernardino Gubinelli
Tel. 339.3866700
dinobilly@tiscali.it

PIANSANO

Resp.: Aura Colelli
Tel. 329.3675931
colelliaura@gmail.com

VIGNANELLO

Corso Mazzini 81, 01039 Vignanello (VT)
Resp.: Fulvio Ceccarelli
Tel. 0761.755479, fulvio.ceccarelli@tin.it

DISPOSIZIONI CHE OGNI SOCIO È TENUTO A OSSERVARE

Ogni socio è tenuto a osservare le seguenti disposizioni:

1. Tutte le attività (salvo diversa indicazione) sono riservate ai soci in regola con il pagamento delle quote.
2. Le **prenotazioni** (o eventuali **disdette**) delle **escursioni** (salvo diversa indicazione) dovranno essere comunicate 7 giorni prima della data di effettuazione dell'iniziativa.
3. Le **prenotazioni** (o eventuali **disdette**) delle **visite guidate** (salvo diversa indicazione) **dovranno** essere comunicate entro il mercoledì precedente la data di effettuazione dell'iniziativa.
4. Le visite guidate e le escursioni si pagano all'atto della partenza. Chi disdice fuori tempo massimo o non si presenta alla visita o all'escursione, dovrà comunque pagare la quota.
5. Per i viaggi va versato **un acconto** secondo i tempi e le condizioni indicati volta per volta.
6. Sarà possibile **in qualsiasi momento** effettuare un cambio di prenotazione con altro socio salvo diversa indicazione.
7. Si ricorda che la tessera *soci simpatizzanti* di € 5,00, che da diritto a 3 escursioni o visite guidate, è valida **solo** per l'anno solare in cui viene rilasciata e non è rinnovabile.

Si ricorda che

- è **indispensabile** portare sempre con sé la tessera associativa in regola con l'iscrizione;
- nel costo indicato **non sono compresi** eventuali biglietti d'ingresso a musei, mostre e siti da visitare.

CICLO DI VISITE GUIDATE SERIE "ROMA SOTTERRANEA"

Vengono visitati i siti più importanti del sottosuolo di Roma. Grazie a permessi speciali ammireremo i resti di domus, strade, insulae, tombe, mitrei e ninfei che ci raccontano la quotidianità degli antichi romani. I permessi per visitare in gruppo alcuni siti, esclusivamente nei giorni lavorativi, non sempre si ottengono con anticipo congruo e possono essere soggetti a variazioni. Pertanto l'informazione della visita, laddove non presente nel *Rumach* verrà fornita con news letters e pubblicata nella colonna eventi del sito internet www.gruppoarcheologico.it.
Resta a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione la nostra segreteria,(+39) 06.63.85.256 (lun, mar, mer, ven - ore 16-20).

Prenotazioni 7 giorni prima della data della visita.

Gruppo Archeologico Romano O.n.l.u.s.

Segreteria (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, 16-20)Via
Contessa di Bertinoro, 6
00162 Roma
Tel. (+39) 06 63 85 256
Fax (+39) 02 70 04 40 437
www.gruppoarcheologico.it
info@gruppoarcheologico.it
P.Iva 01344671001
C.F. 05030630585

Ufficio Stampa
ufficiostampa@gruppoarcheologico.it

Redazione *Rumach*
rumach@gruppoarcheologico.it

Settore Lazio Antico
lazioantico@gruppoarcheologico.it

Settore Didattica - Campo Junior
didattica@gruppoarcheologico.it

Settore Restauro
restauro@gruppoarcheologico.it

Campo Ischia di Castro
ischia@gruppoarcheologico.it

Campo Falerii-Via Amerina
amerina@gruppoarcheologico.it

Campo Farnese-Rofalco
rofalco@gruppoarcheologico.it

Campo Monti della Tolfa
tolfa@gruppoarcheologico.it